

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA

2) *Codice regionale:*

RT 2S00116

2bis) *Responsabile del progetto:*

(Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16)

*NOME E COGNOME: ENRICO CINI
DATA DI NASCITA: 3/10/1954
CODICE FISCALE: CNINRC54R03D612M
INDIRIZZO MAIL: toscanasc@misericordie.org
TELEFONO: 0553261601
CURRICULUM VITAE E COPIA DOCUMENTO IDENTITA' E
CODICE FISCALE DA ALLEGARE ALLA SCHEDA PROGETTO*

2 ter) *Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):*

*NOME E COGNOME:
SILVIA MESSERI*

CARATTERISTICHE PROGETTO

3) *Titolo del progetto:*

SoccorriMI

4) *Settore di intervento del progetto:*

Tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale

4bis) *Codice identificativo dell'area di intervento:*

Codice AREA GEN

5) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Il progetto interessa 4 misericordie distribuite sul territorio adiacente Firenze ed in particolare modo: Rufina, Pontassieve, Varlungo e Vaglia.

Andando ad analizzare il contesto specifico dei comuni interessati, possiamo dire quanto segue:

Comune di Pontassieve (Misericordia di Pontassieve)

Pontassieve è un comune di 20.622 abitanti con una superficie di 113,5 Km² situato a circa 11 Km dal capoluogo a cavallo tra la riva destra del fiume Arno e la vallata del fiume Sieve da cui trae il nome. Fa parte della “ Comunità Montana Montagna Fiorentina “ e della zona socio-sanitaria Firenze Sud-Est. In base ai dati ricavabili dal “Profilo di Salute 2005” l’indice di vecchiaia in questa zona è pari a 173,2, superiore al dato della Zona Fiorentina Nord-Ovest e della Zona Mugello e inferiore a Firenze. Gli anziani di età superiore ai 64 anni che **vivono soli sono complessivamente 7.624.**

1) *(indicatore : ultra 65/popolazione residente): 7.624 abitanti ovvero il 36 %della popolazione residente;*

La percentuale di anziani soli è aumentata, passando dal 4,4 del 2002 al 4,7 del 2004. Anche se il dato anagrafico di per sé non è indice di effettiva solitudine e di necessità assistenziale, tuttavia la conoscenza di questo valore è utile per la programmazione delle attività del territorio in quanto l’anziano solo, nel caso di progressiva riduzione del livello di autonomia e di autosufficienza nello svolgimento delle normali attività quotidiane, necessiterà sempre più di un supporto sociale. Si deve sottolineare, inoltre, il ruolo preminente assunto dalle malattie a lungo decorso e croniche che, eventualmente associate al progressivo impoverimento delle capacità funzionali che accompagna il processo di invecchiamento, determinano la comparsa di disabilità e la perdita più o meno completa della condizione di non autosufficienza. Secondo la descrizione fatta nel Piano Integrato di Salute in questa zona socio-sanitaria ci sono criticità nei percorsi ospedale/territorio in modo particolare nella fase di dimissione, in occasione della quale non sempre il territorio risulta in grado di garantire idonee condizioni di presa in carico e di continuità assistenziale soprattutto nei giorni festivi. La Misericordia di Pontassieve nasce nel 1836 e si colloca nel cuore del capoluogo offrendo alla popolazione una presenza H24 nell’aiuto sociale, sanitario in un ambito territoriale più vasto di quello del comune di Pontassieve comprendendo i Comuni di Reggello, Londa, Rufina, Dicomano, Pelago, Rignano sull’Arno e talvolta Firenze. Nonostante il forte impegno nel trasporto sanitario, l’associazione si è dimostrata sempre più ricettiva nei confronti delle continue ed emergenti esigenze sociali in particolare di quelle dei numerosi anziani e/o malati del territorio. Infatti, già da numerosi anni ha attivato un servizio di telesoccorso al quale sono finora allacciati 20 anziani ma che fa da centrale operativa per complessivi 60 utenti di altre associazioni dei comuni limitrofi: Pelago, Rufina, Dicomano. Considerando che il numero di anziani in particolare soli è in continua crescita e che quello dei malati sia cronici che temporanei è molto elevato, la Misericordia si pone l’obiettivo primario di andare incontro alle esigenze di queste persone accrescendo l’offerta dei servizi di assistenza e qualificandone di più lo svolgimento col rivolgere un’attenzione

maggiore alla relazionalità e all'ascolto della persona debole globalmente intesa.

Quartiere 2 (Misericordia di Varlungo)

Il progetto intende operare innanzitutto nel quartiere 2 di Firenze, dove ha sede la Misericordia di Varlungo. Una delle caratteristiche di questo quartiere è la presenza di importanti centri commerciali, impianti sportivi tra cui il Centro Tecnico Federale di Coverciano, il centro sportivo della catena Virgin, le due piscine più grandi di Firenze, la sede RAI di Firenze, il Teatro Saschall, il centro commerciale “Il Gignoro”, tutti centri di aggregazione di persone che richiedono la presenza sul territorio di un'organizzazione in grado di intervenire rapidamente e professionalmente in caso di emergenze di natura sanitaria e non. L'esigenza di presentare questo progetto nasce dal fatto che il Quartiere 2, con circa 88.600 abitanti di cui ben 25.370 ultrasessantacinquenni (dato tratto da [http/ statistica.comune.fi.it/](http://statistica.comune.fi.it/)) si pone come il quartiere di Firenze con il più alto tasso di cittadini anziani.

Nel Quartiere, inoltre, vi è la presenza di oltre 50 persone diversamente abili con patologie assai gravi, e ben 11 di queste persone ogni giorno vengono aiutati nelle loro esigenze dalla Misericordia di Varlungo.

1) (*indicatore: ultra 65/ popolazione residente*): 88.600 abitanti, il 28,6 % della popolazione residente ultra 65enne;

Il quartiere 2 è particolarmente difficile anche per la presenza di notevoli sacche di emarginazione e povertà (nella zona vi sono le case popolari denominate “Case Minime” nelle quali anche alloggiano famiglie particolarmente indigenti; vi è inoltre una mensa della Caritas ed un centro anziani del Quartiere 2), ed i giovani non trovano molti punti di aggregazione diversi dai soliti bar o circoli. Con il progetto di SCR la Misericordia si propone, quindi, anche di mettere in moto un “motore” sociale, una molla che possa far scattare nei giovani cittadini (spesso “inconsapevoli” di poter essere testimoni concreti di un messaggio di solidarietà e della cultura del mutuo soccorso) la coscienza del senso civico improntato al rispetto degli altri, soprattutto dei più bisognosi, delle persone sole e dei “diversi”. A tal proposito si fa presente che nelle vicinanze della sede della Misericordia vi è una “casa dello studente”, abitata da studenti universitari provenienti da fuori sede, e che analogo complesso è in fase di ultimazione vicino al Centro Commerciale “Il Gignoro”, quindi sempre nelle vicinanze della sede della Confraternita.

Riguardo al **Comune di Vaglia**, la popolazione è di circa 5100 persone con una età media di 45,4 e con una presenza di popolazione medio alta nella fascia compresa fra i 15 e i 64 anni. Questa caratteristica fa sì che anche per la sua posizione geografica rispetto a Firenze necessiti di servizi di accompagnamento a strutture presenti nella periferia della città oltre che di trasporti in situazioni di emergenza.

Infine, l'ultima **Misericordia** interessata nel progetto è quella di **Rufina** che si trova nella Valdisieve sulla riva sinistra del fiume Sieve, lungo la Strada Statale 67 Tosco-Romagnola, circa a metà strada tra Pontassieve e Dicomano. Le caratteristiche morfologiche e demografiche sono pertanto simili a quelli di Pontassieve con la necessità, anche per questa zona di vedere incrementata l'offerta di servizi di trasporto per le zone e i quartieri più vicini a Firenze e per le attività di soccorso in

emergenza extraospedaliera.

6)Obiettivi del progetto:

L'obiettivo principale del progetto è quello di aiutare i ragazzi a sviluppare quelle enormi potenzialità che hanno dimostrato essere innate in molti di loro, di aiutarli a comprendere come il tempo libero dagli studi e dai giusti divertimenti possa essere utilmente impiegato (e non sprecato nel nulla o, peggio, fumando, bevendo e dedicandosi ad attività vietate) per supportare anche dall'esterno quella rete di solidarietà che consente di superare barriere, divisioni, difficoltà.

Il tutto nell'ottica di creare occasioni di incontro tra giovani e meno giovani, per far comprendere:

- (a) ai primi valori come il rispetto, l'educazione, l'impegno per chi oggi rappresenta quello che inevitabilmente loro diverranno col tempo,
- (b) ai secondi che i giovani non sono solo quelli delle "stragi del sabato sera", delle discoteche, dello sballo, etc., e che invece spesso ci lanciano messaggi di aiuto ai quali anche e soprattutto i meno giovani devono dare risposte concrete.

Il progetto quindi si propone di aiutare i giovani a superare quella naturale ritrosia che spesso non consente loro di avere un dialogo sereno, maturo, ed improntato alla ricerca dell'amicizia, soprattutto con gli anziani, i malati, le persone in difficoltà, i "diversi".

L'obiettivo è quindi anche quello di far acquisire ai giovani dei territori oggetto del progetto la coscienza delle problematiche legate alle malattie, alla solitudine, al disagio sociale ed economico, di creare o rafforzare in loro la voglia di solidarietà, di fare per il fare senza aspettarsi riconoscenza, di fare qualcosa perché è giusto, è "umano" farlo.

In questa prospettiva le Misericordie ritengono importante tramandare ai più giovani anche l'insegnamento di tecniche di assistenza, cura e soccorso, semplici ma fondamentali per mantenere unita la c.d. catena della sopravvivenza; tecniche che potrebbero anche – come in esperienze passate – far scoprire ai ragazzi la loro vocazione al lavoro nel settore sociale, cura e sanitario.

Inoltre dobbiamo rilevare che i dati fino ad ora riportati per il territorio oggetto del progetto concentrano l'analisi dei bisogni su due fasce in particolare: anziani e diversamente abili che risiedono nei contesti trattati oltre che i servizi in emergenza.. La criticità quindi che viene segnalata e quella di mantenere standard qualitativi dell'assistenza

. Quindi il progetto si pone l'obiettivo di dare risposte a due categorie ben distinte:

- **DESTINATARI** che raggruppa gli anziani, i disabili e la popolazione affetta da patologie temporaneamente o permanentemente invalidanti o terminali e tutti i soggetti colpiti da traumi o malori in situazione di rischio di vita
- **BENEFICIARI** i familiari delle persone che richiedono assistenza che a causa dell'elevato carico assistenziale sostenuto nella cura del proprio caro si trovano spesso ad assentarsi dal lavoro, chiedendo permessi o ferie per assistere il proprio familiare nonché le stesse istituzioni territoriali che beneficieranno di supporto costante in grado di colmare il gap riscontrato.

In relazione alle analisi di contesto riportate al punto 5 del formulario gli obiettivi specifici sono:

- Allargare il numero di persone assistite
- Supportare e aumentare la libera mobilità delle persone assistite garantendo alle loro famiglie un minor carico in termini temporali.

A prova di questo il progetto si avvale dei seguenti indicatori:

1) copertura dei servizi inevasi

Indicatore: copertura del 33% dei servizi inevasi ed effettuati da strutture esterne.

1) Migliorare il benessere degli utenti garantendo un'azione di supporto completa durante tutto l'arco della giornata.

Indicatore: aumento del benessere percepito > 80%

7) Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:

7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente (non prendere in considerazione i giovani in servizio civile regionale).

<i>Quantità</i>	<i>Qualifica professionale</i>	<i>Volontario / Dipendente</i>	<i>Competenze</i>
5	Dirigenti della Misericordia	Volontari	Amministrazione, gestione e conoscenza della struttura
86	Soccorritori livello avanzato ex LR25/2001	Volontari	Conoscenza a livello professionale degli interventi di assistenza e di soccorso, mezzi e attrezzature, team work skills, competenze in merito all'organizzazione e pianificazione dei turni e delle squadre, conoscenza delle attività di centralino e accoglienza e della raccolta degli interventi inviati.

76	Autisti di mezzi di soccorso	Volontari	Conoscenza dei primi soccorsi, team group Skills, conoscenza in base all'organizzazione e pianificazione delle richieste.
123	Soccorritori di livello base autisti mezzi sociali	Volontari	Conoscenza dei primi soccorsi, team group Skills, conoscenza in base all'organizzazione e pianificazione delle richieste.
5	coordinatori	Dipendenti/volontari	Conoscenza a livello professionale degli interventi di assistenza e di soccorso, mezzi e attrezzature, team work skills, competenze in merito all'organizzazione e pianificazione dei turni e delle squadre, conoscenza delle attività di centralino e accoglienza e della raccolta degli interventi inviati

7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.

Previa formazione e secondo i turni prestabiliti, essi ricopriranno i seguenti ruoli:

- Addetti alla ricezione delle richieste degli utenti e relazioni con il pubblico;
- Addetti alla prima assistenza degli anziani e disabili;
- Autisti di mezzi sociali e di soccorso;
- Operatori Radio;
- Addetti alla gestione di Sale Operative e di Accoglienza per cure;
- Soccorritori Sanitari;
- Redazione di un rapporto di servizio al termine degli eventuali interventi espletati;
- Supporto alle azioni di monitoraggio previste (somministrazione dei questionari, raccolta dei dati e analisi dei dati)

I ragazzi del servizio civile regionale saranno dotati dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, pertanto sarà fatto loro obbligo di indossarli nei casi previsti, sarà cura degli Operatori di Progetto preposti garantire che tale obbligo sia rispettato. Essendo di supporto ai volontari e agli operatori delle Misericordie, i ragazzi in servizio civile saranno sempre affiancati dagli Operatori di Progetto e dai volontari con più esperienza e anzianità di servizio

8) Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10):

8

9) *Eventuale numero ulteriore di soggetti da impiegare (non superiore al 50% di quelli indicati al precedente punto 8) che l'ente intende autonomamente finanziare, impegnandosi ad anticipare alla regione le somme necessarie per l'intera copertura delle relative spese prima dell'avvio dei giovani in servizio:*

10) *numero posti con vitto:*

11) *Numero posti senza vitto:*

12) *Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):*

13) *Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) :*

14) *Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:*

Rispetto dello statuto e del regolamento della Misericordia Adattamento, disponibilità e flessibilità in relazione ai servizi ed all'orario Rispetto degli orari e dei turni di servizio Frequenza obbligatoria delle attività formative Flessibilità nell'ambito del monte orario prestabilito Adattamento agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili di progetto Partecipazione ad eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali e nazionali
--

15) Sede/i di attuazione del progetto (1):

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)</i>	<i>N. giovani per sede (2)</i>
1	Misericordia Pontassieve	Pontassieve	Via Vittorio Veneto 2/a	2
2	Misericordia Rufina	Rufina	Piazza Umberto I°	2
3	Misericordia Vaglia	Vaglia	Piazza delle Scuole 113	2
4	Misericordia Firenze Est Varlungo	Firenze	Via Loggetta 7	2
5				
6				
7				
8				
9				

(1) le sedi devono essere individuate esclusivamente fra quelle indicate in sede di iscrizione/adeguamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

16) *Nominativo operatore di progetto per singola sede (almeno uno per sede):*

NOME E COGNOME: GIANNI MAGGI

DATA DI NASCITA: 18/11/1971

CODICE FISCALE: MGGGNN71S18D612W

INDIRIZZO MAIL: info@misericordiapontassieve.org

TELEFONO: 0553261601

CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)

SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Misericordia Pontassieve	Pontassieve	Via Vittorio Veneto 2/a

HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso _____ svolto in data _____ sede del corso _____

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO

NOME E COGNOME: ALESSANDRO MAGHERINI

DATA DI NASCITA: 1775/1969

CODICE FISCALE: MGHLSN69E17GT420Q

INDIRIZZO MAIL: info@misericordiarufina.org

TELEFONO: 0558397089

CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)

SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Misericordia Rufina	Rufina	Piazza Umberto I°

HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso *OPERATORE PROGETTO* svolto in data 19 ottobre 2013 sede del corso *Confederazione nazionale Misericordie Firenze*

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO

NOME E COGNOME: ROSANNA LANDI

DATA DI NASCITA: 23/4/1951

CODICE FISCALE: LNDRNN51D63C263Y

INDIRIZZO MAIL: misericordiavaglia@gmail.com

TELEFONO: 055407777

CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)

SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo
Misericordia Vaglia	Vaglia	Piazza delle Scuole 113

HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso _____ svolto in data _____ sede del corso _____

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO

NOME E COGNOME: FRANCO STELLATI

DATA DI NASCITA: 22/7/1941

CODICE FISCALE:STLFNC41L22D612D

INDIRIZZO MAIL: presidente@misericordiarvarlungo.org

TELEFONO: 0556504322

CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)

SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo
Misericordia Firenze Est Varlungo	Firenze	Via Loggetta 7

HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso OPERATORE PROGETTO svolto in data 19 ottobre 2013 sede del corso Confederazione nazionale Misericordie Firenze

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO

17)Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:

Pubblicazione sul sito regionale e delle singole Misericordie, presenza nelle piazze in occasione di feste e manifestazioni, pubblicizzazione con manifesti esposti nei singoli

quartieri e nelle sedi sociali

In collaborazione con la Conferenza Regionale Enti per il Servizio Civile (CRESCIT), di cui la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia è socia, **giornata regionale del servizio civile in Toscana.**

Totale ore di sensibilizzazione e promozione: 28

18) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:

Le Misericordie Toscane hanno predisposto per tutte le sedi accreditate un sistema di monitoraggio volto a valutare l'impatto sui giovani, sull'associazione e sulla comunità attraverso incontri fra operatori di progetto, giovani e responsabili di progetto quadrimestrali e la compilazione di un report che evidenzia tutti gli aspetti sopra individuati.

19) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

- predisposizione allo svolgimento dei servizi sociali e sanitari e al rapporto interpersonale
- patente di guida cat. B (titolo preferenziale)

20) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Per la realizzazione del progetto si prevede di destinare risorse finanziarie aggiuntive, legate all'attività svolta ed agli obiettivi da conseguire come di seguito specificati. Saranno quindi consegnati ai ragazzi:
divise individuali;
dispositivi di auto protezione;
Kit per la formazione generale

Totale generale delle risorse aggiuntive destinate € 11.000

21) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Quantità	Risorse
16	Divise estive/invernali, relativi DPI per i volontari come indicato nel precedente
10	Mezzi per servizi sociali, anziani e dialisi
6	Pulmini attrezzati per trasporto disabili
10	Ambulanze per servizi ordinari e sociali
8	Ambulanze attrezzate per l'emergenza sanitaria
8	Postazioni Computer, telefoni, fax
3	Videoproiettori per attività formative specifiche riferite al progetto

10	DPI
16	Dispense Primo Soccorso
8	Presidi medico chirurgici
3	Manichini BLS adulto e pediatrico per addestramento

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

22) Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio. La singola Misericordia rilascia su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di servizio civile. La formazione specifica produrrà il rilascio dell'attestato di soccorritore sanitario ai sensi della normativa regionale, riconosciuto e certificato dalla Centrale Operativa 118 competente per territorio

Formazione generale dei giovani

23) Sede di realizzazione:

Presso la sede sociale delle misericordie

24) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente; nella erogazione della formazione generale è previsto l'impiego di esperti secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle Linee Guida per la formazione generale dei volontari

25) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione generale dei volontari in servizio, coerentemente con il dettato delle Linee Guida emanate dall'Ufficio Nazionale, avverrà secondo tecniche e metodologie diversificate; in particolare saranno adottate le metodologie della lezione frontale (per almeno il 50% delle ore complessive previste, attraverso moduli frontali d'aula con l'impiego di uno o più docenti o esperti in conformità al dettato normativo citato, supportate da sussidi audiovisivi ed informatici, distribuzione di dispense e testi attinenti i contenuti della formazione svolta) e l'attuazione di dinamiche non formali (per almeno il 20% delle ore complessive previste, tra le quali

si segnalano in via non esaustiva: simulazioni ed esercitazioni sia individuali che di gruppo, role playing, studio di casi, sotto la supervisione del docente formatore, lavori di gruppo, lettura e commento di documenti, esercitazioni teorico-pratiche ed eventualmente in modalità on-line a distanza predisposta dal settore formazione della Confraternita Nazionale delle Misericordie).

Al termine della formazione è prevista una verifica finale che sarà affrontata in aula da tutti i volontari.

I moduli formativi sono raccolti in un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed indicazioni circa l'argomento trattato.

26) Contenuti della formazione:

Concordemente con le Linee Guida emanate dall'Ufficio Nazionale, i contenuti della formazione generale seguono le tappe di un percorso logico in cui si innesta la storia del servizio civile, come concorso alla difesa della Patria, eredità valoriale dell'obiezione di coscienza attualizzata in un percorso di esperienza di cittadinanza attiva in cui il rapporto con le Istituzioni costituisce elemento fondante; i contenuti della formazione generale avranno particolare riguardo per il settore di attinenza del progetto oltre ai principi generali del servizio civile, dell'obiezione di coscienza ed all'organizzazione delle Misericordie, come espressione della cittadinanza attiva e portatrici di valori coerenti con l'impegno di servizio civile.

A titolo esemplificativo non esaustivo si individuano in forma sintetica i vari concetti e argomenti trattati con la quantificazione del tempo didattico dedicato loro.

✂ Identità del gruppo in formazione

✂ Il quadro giuridico del Servizio Civile Nazionale: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale volontario

✂ Il servizio civile Regionale

✂ Il quadro giuridico del servizio civile regionale

✂ La difesa della Patria: tradizione ed evoluzione di un elemento fondamentale dello Stato

✂ La difesa civile non armata non violenta: storia, valori etici e normativa di riferimento.

✂ La protezione civile: storia, valori e collegamenti tra difesa del territorio e dell'ambiente e difesa della patria.

✂ Principi e dimensioni pratiche della solidarietà e della cittadinanza attiva, il ruolo e le funzioni delle istituzioni pubbliche locali

✂ Volontariato, associazionismo e servizio civile: affinità e differenze.

✂ Normativa vigente del Servizio Civile e Carta di Impegno Etico.

✂ Diritti e doveri del volontario di servizio civile

✂ Le Misericordie e la Confederazione: storia, missione ed organizzazione. La Misericordia locale: storia missione, organizzazione e Statuto.

Il lavoro per progetti

27) Durata (espressa in ore):

42

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

28) *Sede di realizzazione:*

Presso le sedi delle Misericordie

29) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente.

30) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

I contenuti saranno proposti attraverso modalità d'apprendimento attivo. Sarà dato ampio spazio ai lavori di gruppo, alle esercitazioni, alle attivazioni esperienziali. Gli aspetti teorici saranno svolti con lezioni frontali d'aula supportate da ausili informatici ed audiovisivi.

La parte pratica sarà invece affrontata attraverso esercitazioni e simulazioni sotto la supervisione del docente formatore.

Ognuno dei partecipanti sarà agevolato nel riconoscimento delle personali modalità di Sapere, Saper fare, e Saper Essere, e nella formulazione di possibili applicazioni degli apprendimenti del corso e nell'individuazione di successivi sviluppi professionali.

A livello metodologico e operativo il lavoro di formazione degli operatori sarà essenzialmente partecipativo, caratterizzato da una logica alternanza tra fasi teoriche e simulazioni pratiche.

Tutti i moduli formativi prevedono un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed argomento trattato.

Per ogni modulo è previsto un test finale e una valutazione da parte dei vari formatori sulle capacità e competenze acquisite dai giovani

31) *Contenuti della formazione:*

A) Assistenza paziente anziano e portatore di handicap

Tecniche di relazione con paziente anziano

Aspetti relazionali con portatori di handicap

L'importanza della figura del volontario in servizio civile come figura di riferimento nell'anziano o portatore di handicap

B) Corso di soccorritore di livello avanzato (BLS):

Ruolo del Volontariato

Aspetti relazionali nell'approccio al paziente

L'organizzazione dei sistemi d'emergenza

Aspetti legislativi dell'attività del Soccorritore Volontario

Supporto Vitale di Base e norme elementari di Primo Soccorso

Il Supporto Vitale di Base pediatrico

Traumatologia e Trattamento delle lesioni Supporto Vitale nel Trauma

Le attrezzature in Emergenza Sanitaria
 Il Supporto Vitale Avanzato con Attrezzature specifiche
 Problematiche del Soccorso in situazioni specifiche Socio-Sanitarie
 I Mezzi di Soccorso – Igiene e Prevenzione nel Soccorso e sulle Ambulanze
 Prevenzione Antinfortunistica
 L'intervento a supporto dell'Elisoccorso.
 La defibrillazione precoce, definizione di defibrillazione precoce – uso dei defibrillatori semiautomatici.

c) Informazione e formazione sui rischi connessi alle attività poste in essere durante l'anno di scr

32) Durata (espressa in ore):

42

Altri elementi

33) Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale (diversa dall'Operatore di Progetto) che nell'ultimo anno abbia frequentato il corso di formazione o/e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana (o si impegni a parteciparvi entro l'anno in cui si realizza il progetto):

Nome e cognome: Del Bianco Andrea Ruolo Coordinatore di Progetto
corso frequentato Coordinatore Progetto *data del corso* 27 marzo 2014 *sede* Misericordia Lido di Camaiore

– *oppure*
 si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO;

34) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana: SI NO

35) Attestazione che all'interno del medesimo bando sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiori al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria di appartenenza: SI NO
 n° progetti presentati: _____ n° posti richiesti complessivamente: _____

36) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana: SI NO

37) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

Denominazione ente	Codice RT	Categoria d'iscrizione all'albo SCR	Ente pubblico o privato

Il sottoscritto Roberto Trucchi nato a Orbetello il 26-07-1960 in qualità di responsabile legale dell'ente Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

Data, 26/05/2014

Il Responsabile legale/dell'ente

Handwritten signature of Roberto Trucchi in black ink.